

Deliberazione del Consiglio Comunale – Seduta del 24/7/2015 - Ogg. n.72

Reg. Int. n. DC-36-2015

IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - ALIQUOTE E DETRAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2015, addì 24 del mese di luglio, alle ore 10.15, in Vercelli, nella sala delle adunanze consiliari, sita nel Palazzo Civico, in seguito a convocazione disposta dal Presidente del Consiglio con lett. prot. n. 29179, in data 15.07..2015 e ad avvisi scritti, diramati a tutti i Consiglieri ai sensi di legge, ai Revisori dei Conti ed a partecipazione fatta al Sig. Prefetto si è riunito il Consiglio Comunale.

Dei 32 Consiglieri in carica:

BADJI AISSATOU	MARCON TERESA	RAVIGLIONE PIER GIUSEPPE
BARELLI VALERIA	MARINO GIANNI	SIMONETTI LUCA
BASSINI REMO	MASSA MARIAPIA	SIRIANNI CRISTIANO
BRUSCO ADRIANO	MATERI MASSIMO	STECCO ALESSANDRO
CAMPOMINOSI PAOLO	MONTELEONE ORLANDO	TORAZZO RENATA
CAPRA DONATELLA	NASO MANUELA	TOSI GIORDANO
CARADONNA EMANUELE	OPEZZO LORENZINA	TRADA MARCELLO
CATRICALA' MICHELANGELO	PASQUINO STEFANO	UNIO CATERINA
COMETTI MARIO	PEILA DANIELE	ZANONI GIANLUCA
DEMARIA ENRICO	POLITI CATERINA	ZAPPINO COSTANTINO
GAIETTA MICHELE	RANDAZZO MAURIZIO	

Sono PRESENTI, per il presente punto all'Ordine del Giorno, N. 28 ed il Sindaco: N. 29

Sono ASSENTI, per il presente punto all'Ordine del Giorno, i seguenti Consiglieri (N. 4) Barelli – Brusco – Sirianni - Zanoni.

Sono presenti i REVISORI: Dott. Edoardo Sortino.

Sono altresì presenti, senza diritto di voto, i seguenti componenti della Giunta Comunale: Cressano - Montano - Dellavalle - Coppo.

Presiede il Consigliere Michele GAIETTA, eletto Presidente del Consiglio.
Partecipa il Segretario Generale Fausto PAVIA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 07.07.2015, con la quale si propone al Consiglio Comunale di approvare il testo sotto riportato:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, commi da 639 a 704 e 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 – come modificato dall'art. 1, comma 679, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) - che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell' utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamati:

l'art. 1, comma 669 della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 (legge di stabilità 2014) che stabilisce che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, come definite ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), ad eccezione dei terreni agricoli, nonché il comma 671 che stabilisce che la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, le unità immobiliari di cui al sopracitato comma 669;

l'art. 1, commi 675 e 676, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 (legge di stabilità 2014) che prevedono che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU), e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille (1‰), riducibile, con deliberazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, fino all'azzeramento;

l'art. 1, comma 677, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 (legge di stabilità 2014) che attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote e che, per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Rilevato che, sempre ai sensi del sopra citato comma 677, il Comune può, per gli stessi anni 2014 e 2015, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;

Rilevato ancora, che ai sensi dell'art. 1, comma 678, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014, l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;

Dato atto che l'art. 1, comma 702, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 (legge di stabilità 2014) prevede la salvaguardia della disciplina di applicazione dell'art. 52, del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, relativo alla potestà regolamentare dei Comuni;

Avuto presente che, a norma dell'art. 1, comma 683, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per

l'approvazione del Bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili, individuati con indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta e può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Preso atto che, per servizi indivisibili si intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere erogati dal Comune di Vercelli a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità è destinata omogeneamente sull'intera popolazione del Comune, senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti o categorie;

Dato atto che, ai sensi dell' art. 1, commi 707 e 708, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 la componente IMU della IUC, non si applica alle seguenti fattispecie:

- abitazione principale e relative pertinenze della stessa, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l' aliquota di cui all' art. 13, comma 7 e la detrazione di cui al comma 10, del D.L. n. 201/2011;

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. Infrastrutture del 22.04.2008;

- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate ed alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di Polizia ad ornamento civile, nonché dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni di dimora abituale e di residenza anagrafica;

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all' art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;

- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati;

Richiamata a deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 05.09.2014, all'oggetto "Imposta unica comunale – IUC - Aliquote e detrazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) – anno 2014" con la quale sono state determinate le aliquote per l'anno 2014;

Vista la precedente proposta formulata dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale all'oggetto "Imposta unica comunale–IUC - Aliquote e detrazione dell'Imposta municipale propria (IMU) - anno 2015" con la quale sono state determinate le aliquote e le relative agevolazioni e detrazioni d'imposta IMU con decorrenza dal 1 gennaio 2015, al fine di assicurare il finanziamento della spesa corrente ed al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici definiti in sede di bilancio di previsione 2015;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, al fine di garantire e mantenere la copertura finanziaria delle spese correnti per i servizi relativi alla pubblica sicurezza e vigilanza, servizi di manutenzione strade, del verde pubblico e di illuminazione pubblica, così come indicati nel prospetto A) allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, di avvalersi della facoltà prevista dall' art. 1, comma 677 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 (legge di stabilità 2014), così come modificato dal D.L. 16/2014 convertito dalla legge 68/2014, di confermare l'aumento dello 0,80 per mille, per finanziare, tramite l'extragettito determinatosi, nuove detrazioni mobili d'imposta da applicarsi alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate così da ridurre il carico fiscale avendo presente l'attuale congiuntura socio economica ed il conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli;

Considerato il carattere complementare della TASI rispetto all'IMU e tenuto conto della pressione fiscale dell'IMU, attualmente applicata nella misura del 10,60 per mille quale aliquota ordinaria per gli altri fabbricati, 8,50 per mille per i comodati gratuiti in linea retta e per gli alloggi locati a canone concordato, il 4,6 per mille ed il 7,6 per mille alle unità immobiliari rispettivamente, oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile o per nuove attività produttive sul territorio cittadino si ritiene, inoltre, opportuno non applicare la TASI a queste categorie di immobili soggetti ad IMU, prevedendo l'azzeramento delle aliquote TASI;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di confermare, per l' anno 2015, le seguenti aliquote TASI:

1. Aliquota nella misura del 3,30 per mille (aliquota ordinaria 2,5 per mille + 0,80 per mille - art. 1, comma 677, L. 147/20131:

- abitazione principale e relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A9 ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. Infrastrutture del 22.04.2008;

- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate ed alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di Polizia ad orninamento civile, nonché dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste 1.e condizioni di dimora abituale e di residenza anagrafica;

Detrazioni: da riconoscersi unicamente all' unità immobiliare esclusa dall'IMU ed adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze con valore imponibile fino ad € 84.000,00 compreso, con le seguenti nuove detrazioni, dando atto che la detrazione è unica e non si applica per scaglioni:

RENDITA CATASTALE COMPLESSIVA	DETRAZIONE TASI
-------------------------------	-----------------

ABITAZIONE PRINCIPALE + PERTINENZE	
FINO A E 250,00 Imponibile €42.000,00	€140,00
DA C 250,01 A 300,00 Imponibile da €42.000,01 a €50.400,00	€120,00
DA €300,01 A 350,00 Imponibile da €50.400,01 a €58.800,00	€60,00
DA €350,01 A 400,00 Imponibile da €58.800,01 a €67.200,00	€50,00
DA €400,01 A 450,00 Imponibile da €67.200,01 a €75.600,00	€30,00
DA €450,01 A 500,00 Imponibile da €75.600,01 a €84.000,00	€20,00
OLTRE 500,00 Imponibile oltre €84.000,00	NESSUNA DETRAZIONE

2. Aliquota ordinaria nella misura del 1,00 per mille:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati;

3. Aliquota ridotta nella misura del 0,00 per mille:

- tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni (non agricoli) assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 10,60 per mille;
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%";
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, 11. 431, a titolo di abitazione principale assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50% °°;

- unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico assoggettati all'aliquota IMU del 4,60%^{oo};

- fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio) assoggettati all'aliquota IMU del 7,60%^{oo};

Avuto quindi presente che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2015	Aliquota IMU 2015	IMU + TASI
abitazione principale e relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A9 ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale	2,50% ^o + maggiorazione 0,80 (art. 1, comma 677, L. 147/2013)	0,00% ^o	3,30% ^o
fabbricati con uso strumentale	1,00% ^o	0,00% ^o	1,00% ^o
ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in	1,00% ^o	0,00	1,00% ^o
abitazione locati; principale e relative pertinenze della	0,00% ^o	6,00% ^o	6,00% ^o

stessa, classificate in A) tutte le zone aree edificabili e terreni (non agricoli) unità catalitici	0,00%°	10,60	10,60%°
	0,00%°	8,50%°	8,50%°
unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale	0,00%°	8,50%°	8,50%°
unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico	0,00%°	4,60%°	4,60%°
fabbricati classificati nella categoria catastale D per	0,00%°	7,60%°	7,60%°

catastale D per

nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall' insediament o sul territorio)			
--	--	--	--

Ritenuto, pertanto, di confermare per l'anno 2015, le aliquote TASI già stabilite per l'anno 2014, mantenendo la differenziazione sia nell' ambito della stessa fattispecie sia all'interno dello stesso gruppo catastale, con rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione e con le detrazioni come riportate in tabella;

Avuto presente che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296 del 27/12/2006, "Legge Finanziaria 2007", ha stabilito che l'approvazione di tariffe e aliquote relative ai tributi coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

Preso atto che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno in data 13.05.2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali è differito al 30.07.2015;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare, ai sensi dell' art. 42, del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 ed ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 22.11.2011, n. 214;

**FORMULA AL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE:**

1. di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, al fine di garantire e mantenere la copertura finanziaria delle spese correnti per i servizi relativi alla pubblica sicurezza e vigilanza, servizi di manutenzione strade, del verde pubblico e di illuminazione pubblica, così come indicati nel prospetto A) allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per l' anno 2015 le seguenti aliquote TASI, con l'aumento dello 0,80 per mille per finanziare, tramite l'extragettito determinatosi, nuove detrazioni mobili d'imposta da applicarsi alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate così da ridurre il carico fiscale avendo presente l'attuale congiuntura socio economica ed il conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli:

1. Aliquota nella misura del 3,30 per mille (aliquota ordinaria 2,5 per mille + 0,80 per mille art. 1, comma 677, L. 147/201:

- abitazione principale e relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A9 ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. Infrastrutture del 22.04.2008;

- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate ed alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di Polizia ad ornamento civile, nonché dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni di dimora abituale e di residenza anagrafica;

Detrazioni: da riconoscersi unicamente all' unità immobiliare esclusa dall'IMU ed adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze con valore imponibile fino ad € -84.000,00 compreso, con le seguenti nuove detrazioni dando atto che la detrazione è unica e non si applica per scaglioni:

RENDITA CATASTALE COMPLESSIVA ABITAZIONE PRINCIPALE + PERTINENZE	DETRAZIONE TASI
FINO A € 250,00 Imponibile € 42.000,00	€ 140,00
DA € 250,01 A 300,00 Imponibile da € 42.000,01 a € 50.400,00	€ 120,00
DA € 300,01 A 350,00 Imponibile da € 50.400,01 a € 58.800,00	€ 60,00
DA € 350,01 A 400,00 Imponibile da € 58.800,01 a € 67.200,00	€ 50,00
DA € 400,01 A 450,00 Imponibile da € 67.200,01 a € 75.600,00	€ 30,00
DA € 450,01 A 500,00 Imponibile da € 75.600,01 a € 84.000,00	€ 20,00
OLTRE 500,00 Imponibile oltre € 84.000 00	NESSUNA DETRAZIONE

2. Aliquota ordinaria nella misura del 1,00 per mille:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;

- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati;

3. Aliquota ridotta nella misura del 0,00 per mille:

- tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni (non agricoli) assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 10,60 per mille;

- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%";

-unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°°;

- unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico assoggettati all'aliquota IMU del 4,60%°°;

- fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio) assoggettati all'aliquota IMU del 7,60%";

Avuto quindi presente che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2015	Aliquota IMU 2015	IMU + TASI
abitazione principale e relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/d, e altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale come da norme	2,50%°° + maggiorazione 0,80 (art. 1, comma 677, L. 147/2013)	0,00% "	3,30% "
fabbricati rurali a uso strumentale	1,00% "	0,00%°°	1,00% "
ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla	1,00% "	0,00	1,00% "

vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati			
locati; abitazione principale e relative pertinenze della stessa, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A9	0,00% "	6,00% °°	0,00% "
tutti ifabbricati, aree edificabili e terreni(non agricoli)	0,00% "	10,60	10,609"
u n i t à immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente	0,00% "	8,50% "	8,50% 00
i t à immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale	0,00% °°	8,50% °°	8,50% "
unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte	0,00% "	4,60°/0"	4,60% "

rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico			
fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio)	0,00%"	7,60%"	7,60%"

2. Di dare atto che il Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale - Servizio Entrate, provvederà agli adempimenti connessi all'adozione del presente atto;

3. Di dare, inoltre, atto che il Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale - Servizio Entrate provvederà a trasmettere il presente atto, in via informatica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nel sito informatico del Ministero ai sensi all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

4. Di nominare, quale Responsabile del procedimento, il Dott. Silvano ARDIZZONE, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai presenti

DELIBERA

- 1) di sottoporre, ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento delle Commissioni Consiliari Permanenti, la presente proposta di deliberazione al parere della I Commissione Consiliare;
- 2) di sottoporre, ai sensi dell'art. 239, comma 1, let. b), punto 7 del TUEL, D.Lgs. n. 239/2000 e successive modifiche ed integrazioni, la presente proposta di deliberazione al parere dell'Organo di revisione

ALLEGATO A

SERVIZI INDIVISIBILI ANNO 2015	
SERVIZIO	COSTI
SPESE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.760.000,00
SPESE MANUTENZIONE VERDE (escluse spese finanziate con proventi oneri di costruzione)	450.928,00
SPESE MANUTENZIONE STRADE (spese finanziate con proventi violazioni codice della strada)	106.950,00
SPESE PUBBLICA SICUREZZA E VIGILANZA (escluse spese finanziate con proventi violazioni codice della strada)	1.802.100,00
SPESE PER SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI (escluse spese finanziate con proventi da tariffe per servizi a domanda individuale)	2.604.594,00
SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI (escluse spese finanziate con proventi da tariffe per servizi a domanda individuale e contribuzioni)	189.750,00
SPESE SGOMBERO NEVE	282.272,00
SPESE PER ARREDO URBANO — GESTIONE TERRITORIO	690.600,00
TOTALE SPESE	7.887.194,00
GETTITO ATTESO TASI	4.550.000,00 (57,69%)

.....

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto, Direttore del SETTORE FINANZIARIO, TRIBUTARIO E PATRIMONIALE , ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 69, 6° comma, dello Statuto Comunale, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

IL DIRETTORE

(Dott. Silvano Ardizzone)

firmato in originale

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 69, 6° comma, dello Statuto Comunale, esprime parere favorevole, in merito alla regolarità contabile del presente atto.

IL DIRETTORE DEL SETTORE

FINANZIARIO, TRIBUTARIO E PATRIMONIALE

(Dott. Silvano Ardizzone)

firmato in originale

IL PRESIDENTE

Come convenuto nella Conferenza dei Capigruppo Consiliari svoltasi in data 14.07.2015 e come comunicato ad inizio seduta, pone in discussione congiunta i punti n. 9, n. 10 e n. 11 dell'ordine del giorno dell'odierna Adunanza consiliare e precisamente:

punto n. 9 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC - ALIQUOTE E DETRAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015", relativamente al quale la Giunta Comunale ha formulato la proposta di deliberazione n. 205 del 07.07.21015, messa a disposizione di tutti i Consiglieri, i cui termini di seguito si trascrivono:

1. di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, al fine di garantire e mantenere la copertura finanziaria delle spese correnti per i servizi relativi alla pubblica sicurezza e vigilanza, servizi di manutenzione strade, del verde pubblico e di illuminazione pubblica, così come indicati nel prospetto A) allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'anno 2015 le seguenti aliquote TASI, con l'aumento dello 0,80 per mille per finanziare, tramite l'extragetto determinato, nuove detrazioni mobili d'imposta da applicarsi alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate così da ridurre il carico fiscale avendo presente l'attuale congiuntura socio economica ed il conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli:

1. Aliquota nella misura del 3,30 per mille (aliquota ordinaria 2,5 per mille + 0,80 per mille art. 1, comma 677, L. 147/201:

- abitazione principale e relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A9 ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. Infrastrutture del 22.04.2008;

- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate ed alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni di dimora abituale e di residenza anagrafica;

Detrazioni: da riconoscersi unicamente all' unità immobiliare esclusa dall'IMU ed adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze con valore imponibile fino ad € -84.000,00 compreso, con le seguenti nuove detrazioni dando atto che la detrazione è unica e non si applica per scaglioni:

RENDITA CATASTALE COMPLESSIVA ABITAZIONE PRINCIPALE + PERTINENZE	DETRAZIONE TASI
FINO A € 250,00 Imponibile € 42.000,00	€ 140,00
DA € 250,01 A 300,00 Imponibile da € 42.000,01 a € 50.400,00	€ 120,00
DA € 300,01 A 350,00 Imponibile da € 50.400,01 a € 58.800,00	€ 60,00
DA € 350,01 A 400,00 Imponibile da € 58.800,01 a € 67.200,00	€ 50,00
DA € 400,01 A 450,00 Imponibile da € 67.200,01 a € 75.600,00	€ 30,00
DA € 450,01 A 500,00 Imponibile da € 75.600,01 a € 84.000,00	€ 20,00
OLTRE 500,00 Imponibile oltre € 84.000 00	NESSUNA DETRAZIONE

2. Aliquota ordinaria nella misura del 1,00 per mille:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati;

3. Aliquota ridotta nella misura del 0,00 per mille:

- tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni (non agricoli) assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 10,60 per mille;
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%";
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°°;

- unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico assoggettati all'aliquota IMU del 4,60%^{oo};

- fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio) assoggettati all'aliquota IMU del 7,60%";

Avuto quindi presente che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2015	Aliquota IMU 2015	IMU + TASI
abitazione principale e relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/d, e altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale come da norme	2,50% ^{oo} + maggiorazione 0,80 (art. 1, comma 677, L. 147/2013)	0,00% "	3,30% "
fabbricati rurali a uso strumentale	1,00% "	0,00% ^{oo}	1,00% "
ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla	1,00% "	0,00	1,00% "

vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati			
locati; abitazione principale e relative pertinenze della stessa, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A9	0,00% "	6,00% °°	0,00% "
tutti ifabbricati, aree edificabili e terreni(non agricoli)	0,00% "	10,60	10,609"
u n i t à immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente	0,00% "	8,50% "	8,50% 00
i t à immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale	0,00% °°	8,50% °°	8,50% "
unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte	0,00% "	4,60°/0"	4,60% "

rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico			
fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio)	0,00%"	7,60%"	7,60%"

2. Di dare atto che il Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale - Servizio Entrate, provvederà agli adempimenti connessi all'adozione del presente atto;

3. Di dare, inoltre, atto che il Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale - Servizio Entrate provvederà a trasmettere il presente atto, in via informatica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nel sito informatico del Ministero ai sensi all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

4. Di nominare, quale Responsabile del procedimento, il Dott. Silvano ARDIZZONE, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale.

Il Presidente fa, inoltre, presente che sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 07.07.21015 sono stati acquisiti i seguenti pareri, partecipati ai Consiglieri e depositati agli atti:

- del Collegio dei Revisori dei Conti che, nella seduta del 17.07.2015, ha espresso parere favorevole;

- della 1° Commissione Consiliare Permanente che, nella seduta del 16.07.2015 ha espresso parere non favorevole a maggioranza (Consiglieri presenti 4: Brusco – Marcon – Massa - Randazzo; Voti favorevoli 1: Marcon; Voti contrari 2: Brusco - Randazzo; Astenuti 1: Massa);

punto n. 10 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO

2015”, relativamente al quale la Giunta Comunale ha formulato la proposta di deliberazione n. 206 del 07.07.2015, messa a disposizione di tutti i Consiglieri, i cui termini di seguito si

t r a s c r i v o n o :

1. di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, ed a seguito delle variazioni apportate dalla sopra richiamata normativa in merito alla nuova distribuzione del gettito totale dell’imposta municipale propria e dalle variazioni apportate ai trasferimenti statali, nonché avendo presente l’attuale congiuntura socio economica ed il conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli, onde garantire e mantenere i servizi alla collettività e consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, aliquote differenziate dell’imposta municipale propria nella misura di seguito riportata:

1) Aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA BASE	ALIQUOTA 2014	ALIQUOTA 2015
Aliquota ordinaria	7,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente	7,60 per mille	9,00 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell’art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale	7,60 per mille	9,00 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico	7,60 per mille	4,60 per mille	4,60 per mille
Aliquota per fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall’insediamento sul territorio)	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Aliquota abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9)	4,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille

2) la detrazione per abitazione principale pari a € 200,00

di prevedere ai sensi del sopra richiamato Regolamento Comunale per l’applicazione dell’Imposta unica comunale propria - IUC, in riferimento anche alle fattispecie equiparate all’abitazione principale, considerate tali per espressa previsione legislativa, ai fini dell’applicazione dell’aliquota ridotta e della detrazione dell’imposta, le seguenti maggiori detrazioni:

- la maggior detrazione nella misura di € 250,00 per i contribuenti che mantengono la permanenza di figlio disabile in famiglia;

2. Di dare atto che il Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale – Servizio Entrate, provvederà agli adempimenti connessi all'adozione del presente atto;

3. Di dare, inoltre, atto che il Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale – Servizio Entrate – provvederà a trasmettere, in via informatica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nel sito informatico del Ministero ai sensi all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

4. Di nominare, quale Responsabile del procedimento, il Dott. Silvano ARDIZZONE, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale.

Il Presidente fa, inoltre, presente che sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 07.07.2015 sono stati acquisiti i seguenti pareri, partecipati ai Consiglieri e depositati agli atti:

- del Collegio dei Revisori dei Conti che, nella seduta del 17.07.2015, ha espresso parere favorevole;

- della 1° Commissione Consiliare Permanente che, nella seduta del 16.07.2015, ha espresso parere favorevole a maggioranza (Consiglieri presenti 4: Brusco – Marcon – Massa - Randazzo; Voti favorevoli 2: Marcon – Massa; Voti contrari 1: Randazzo; Astenuti 1: Brusco);

punto n. 11 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: “INDIVIDUAZIONE DEI VALORI VENALI IN COMUNE COMMERCIO DELLE AREE FABBRICABILI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ANNO 2015”, relativamente al quale la Giunta Comunale ha formulato la proposta di deliberazione n. 207 del 07.07.2015, messa a disposizione di tutti i Consiglieri, i cui termini di seguito si trascrivono:

1. di individuare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'anno 2015, nell'allegato prospetto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, i valori di mercato correnti delle aree fabbricabili presenti sul territorio cittadino individuati per zone urbanistiche e sulla base dei dati acquisiti dal listino immobiliare predisposto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vercelli ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;
2. di precisare che detti valori delle aree fabbricabili, così come individuati, hanno effetto esclusivamente al fine del controllo in materia di Imposta Municipale Propria;

3. di stabilire che non si farà luogo ad accertamento per maggiore valore complessivo di un'area qualora il contribuente abbia dichiarato un valore dell' area fabbricabile, soggetta ad IMU, non inferiore a quello determinato mediante applicazione dei criteri così come individuati, ammettendo una tolleranza pari al 5% del valore individuato dal Comune, in difetto, superato il limite di tolleranza si procederà ad accertamento d'ufficio;
4. di precisare che i valori così come determinati, non assumono per il Comune autolimitazione del potere di accertamento, ma carattere minimo e di indirizzo per l'attività di verifica dell'Ufficio, così da poter non essere applicati in presenza di atti e documenti di natura pubblica o privata, quali atti notarili, perizie tecniche, rivalutazioni e rettifiche ai fini fiscali, ecc., dai quali si possano evincere valori superiori praticati;
5. di dare atto che il Funzionario responsabile dell'IMU provvederà all' applicazione dei valori delle aree fabbricabili, così come indicati nell'allegato prospetto, ai fini del controllo dell'Imposta Municipale Propria gravante sulle aree fabbricabili;
6. di nominare, quale responsabile del procedimento, il Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale Dott. Silvano Ardizzone.

Il Presidente fa, inoltre, presente che sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 07.07.2015 sono stati acquisiti i seguenti pareri, partecipati ai Consiglieri e depositati agli atti:

- del Collegio dei Revisori dei Conti che, nella seduta del 17.07.2015, ha espresso parere favorevole;

- della 1° Commissione Consiliare Permanente che, nella seduta del 16.07.2015, ha espresso parere favorevole a maggioranza (Consiglieri presenti 4: Brusco – Marcon – Massa - Randazzo; Voti favorevoli 2: Marcon – Massa; Voti contrari 1: Randazzo; Astenuti 1: Brusco);

Di seguito il Presidente partecipa:

- che sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 07.07.2015, è pervenuto un Emendamento a firma dei Consiglieri Simonetti, Torazzo, Raviglione, Trada, Sirianni e Zaroni per il gruppo consiliare SiAmo Vercelli.

- che sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 07.07.2015, sono pervenuti due Emendamenti, di cui uno a firma dei Consiglieri Marino, Demaria, Randazzo, Stecco, Barelli, Politi, Materi e Pasquino ed uno a firma dei Consiglieri Simonetti, Torazzo, Raviglione, Trada, Sirianni e Zaroni per il gruppo consiliare SiAmo Vercelli.

A questo punto il Presidente concede la parola al SINDACO per illustrare congiuntamente le proposte di deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 07.07.2015, n. 206 del 07.07.2015 e n. 207 del 07.07.2015, in trattazione.

Di seguito, autorizzati dal Presidente, intervengono:

- il Consigliere POLITI per fatto personale
- il Segretario Generale, dott. Fausto PAVIA

In appresso il Presidente concede la parola all'Assessore al Bilancio, Patrimonio, Entrate Tributarie, Andrea COPPO, il quale prosegue nell'illustrazione congiunta delle proposte di deliberazione della Giunta Comunale in trattazione.

Al termine dell'illustrazione congiunta delle proposte di deliberazione della Giunta Comunale in trattazione, il Presidente dispone per la trattazione congiunta, per attinenza di argomento, dell'Emendamento prot. n. 30502 del 23.07.2015, inerente alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 07.07.2015 e dell'Emendamento prot. n. 30501 del 23.07.2015, inerente alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 07.07.2015.

Emendamento prot. n. 30502 del 23.07.2015 a firma dei Consiglieri Simonetti, Torazzo, Raviglione, Trada, Sirianni e Zanoni per il gruppo consiliare SiAmo Vercelli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Su tale Emendamento sono stati forniti i seguenti pareri, allegati alla presente deliberazione quale **parte integrante e sostanziale**

Parere tecnico - Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale: Non favorevole in quanto non viene indicata l'aliquota TASI da applicarsi in caso di condizioni non rispettate e non può essere stimata la variazione di gettito.

Parere Contabile: Non favorevole

Parere Collegio dei Revisori dei Conti: Non favorevole

La Giunta Comunale con proprio atto n. 242 in data 24 luglio 2015 ha deliberato di esprimere il proprio orientamento di non accoglimento dell'Emendamento prot. n. 30502 del 23.07.2015.

Emendamento prot. n. 30501 del 23.07.2015 a firma dei Consiglieri Simonetti, Torazzo, Raviglione, Trada, Sirianni e Zanoni per il gruppo consiliare SiAmo Vercelli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Su tale Emendamento sono stati forniti i seguenti pareri, allegati alla presente deliberazione quale **parte integrante e sostanziale**

Parere tecnico - Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale: Favorevole

Parere Contabile: Favorevole

Parere Collegio dei Revisori dei Conti: Favorevole

La Giunta Comunale con proprio atto n. 242 in data 24 luglio 2015 ha deliberato di esprimere il proprio orientamento di non accoglimento dell'Emendamento prot. n. 30501 del 23.07.2015.

Autorizzato dal Presidente, il Consigliere SIMONETTI provvede ad illustrare congiuntamente l'Emendamento prot. n. 30502 del 23.07.2015 e l'Emendamento prot. n. 30501 del 23.07.2015.

Successivamente il Presidente dichiara aperta la discussione congiunta sull'Emendamento prot. n. 30502 del 23.07.2015 e sull'Emendamento prot. n. 30501 del 23.07.2015 ed invita i Consiglieri interessati a prenotarsi per i relativi interventi.

Intervengono, autorizzati dal Presidente:

-il Consigliere SIMONETTI

-l'Assessore al Bilancio, Patrimonio, Entrate Tributarie, Andrea COPPO

Il Presidente, in assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione congiunta sull'Emendamento prot. n. 30502 del 23.07.2015 e sull'Emendamento prot. n. 30501 del 23.07.2015 ed invita i Consiglieri interessati ad intervenire per dichiarazione di voto congiunta sugli Emendamenti medesimi.

Interviene, autorizzato dal Presidente, il Consigliere DEMARIA, il quale annuncia che i componenti del gruppo consiliare Vercelli Amica esprimeranno voto favorevole sia sull'Emendamento prot. n. 30502 del 23.07.2015 sia sull'Emendamento prot. n. 30501 del 23.07.2015.

Autorizzato dal Presidente, interviene il Vice Presidente MARINO, il quale chiede che, per attinenza di argomento, venga, a questo punto della fase dibattimentale, trattato anche l'Emendamento prot. n. 30100 del 20.07.2015.

In accoglimento della richiesta formulata dal Vice Presidente Marino, il Presidente dispone per la trattazione dell'Emendamento prot. n. 30100 del 20.07.2015, inerente alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 07.07.2015.

Emendamento prot. n. 30100 del 20.07.2015 a firma dei Consiglieri Marino, Demaria, Randazzo, Stecco, Barelli, Politi, Materi e Pasquino allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Su tale Emendamento sono stati forniti i seguenti pareri, allegati alla presente deliberazione quale **parte integrante e sostanziale**

Parere tecnico - Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale:

1) Favorevole, in merito alla regolarità tecnica del presente emendamento per quanto riguarda il ripristino dell'aliquota IMU al 9% alle unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione con contratto regolarmente registrato a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431 a titolo di abitazione principale e diminuire della stessa percentuale ripristinata l'aliquota per le unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito ai parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente, in quanto non viene a modificare il gettito atteso e le relative previsioni di bilancio.

2) Non favorevole, in merito alla regolarità tecnica del presente emendamento per quanto riguarda il ripristino dell'aliquota IMU al 9% alle unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione con contratto regolarmente registrato a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431 a titolo di abitazione principale e prevedere una diminuzione dell'aliquota IMU ora 10.60% e/o dell'aliquota TAS1 ora 3,30% in quanto la variazione di gettito non consente la diminuzione delle aliquote sopra indicate senza incidere in diminuzione sul gettito atteso e le relative previsioni di bilancio.

Parere Contabile:

Per il punto 1) Favorevole

Per il punto 2) Non favorevole

Parere Collegio dei Revisori dei Conti:

limitatamente al punto 1) Favorevole

limitatamente al punto 2) Non favorevole

La Giunta Comunale con proprio atto n. 242 in data 24 luglio 2015 ha deliberato di esprimere il proprio orientamento di non accoglimento dell'Emendamento prot. n. 30100 del 20.07.2015.

Autorizzato dal Presidente, il Vice Presidente MARINO provvede ad illustrare l'Emendamento prot. n. 30100 del 20.07.2015.

Di seguito, autorizzato dal Presidente, interviene in merito al sopra illustrato Emendamento prot. n. 30100 del 20.07.2015, l'Assessore al Bilancio, Patrimonio, Entrate Tributarie, Andrea COPPO.

Nel corso di tale intervento:

Escono dall'Aula Consiliare i Consiglieri Materi, Bassini e il Sindaco

Presenti: 26 Consiglieri

Il Presidente, in assenza di ulteriori richieste di intervento, invita i Consiglieri interessati ad intervenire per dichiarazione di voto congiunta sull'Emendamento prot. n. 30502 del 23.07.2015, sull'Emendamento prot. n. 30501 del 23.07.2015 e sull'Emendamento prot. n. 30100 del 20.07.2015.

Interviene, autorizzato dal Presidente, il Consigliere POLITI, il quale annunzia che i componenti del gruppo consiliare Forza Italia esprimeranno voto favorevole sull'Emendamento prot. n. 30502 del 23.07.2015, sull'Emendamento prot. n. 30501 del 23.07.2015 e sull'Emendamento prot. n. 30100 del 20.07.2015.

Il Presidente, non registrandosi ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, indice la votazione sull'Emendamento prot. n. 30502 del 23.07.2015 a firma dei Consiglieri Simonetti, Torazzo, Raviglione, Trada, Sirianni e Zanoni per il gruppo consiliare SiAmo Vercelli.

Autorizzato dal Presidente, interviene il Consigliere POLITI.

Nel corso di tale intervento:

Entrano in Aula Consiliare i Consiglieri Materi, Bassini e il Sindaco

Presenti: 28 Consiglieri e il Sindaco

La relativa votazione, eseguita con il sistema di gestione elettronica delle operazioni di voto, dà, unanimente accolto, il seguente esito:

Presenti: 29

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Trada – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Materi – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il Sindaco)

Astenuti: ==

Non partecipanti al voto: ==

Votanti: 29

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Trada – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Materi – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il Sindaco)

Voti favorevoli: 12

(Marino – Catricalà – Trada – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Materi – Randazzo – Demaria)

Voti contrari: 17

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Gaietta ed il Sindaco)

Il Consiglio, a maggioranza, **RESPINGE** l'Emendamento prot. n. 30502 del 23.07.2015 a firma dei Consiglieri Simonetti, Torazzo, Raviglione, Trada, Sirianni e Zanon per il gruppo consiliare SiAmo Vercelli.

Di seguito il Presidente indice la votazione sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 07.07.2015.

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione formulata dalla Giunta Comunale n. 205 del 07.07.2015;

Visti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale, Dott. Silvano Ardizzone, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale, Dott. Silvano Ardizzone, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000,

Dato atto che gli interventi, nonché le dichiarazioni di voto, sopra riportati sono integralmente contenuti nel refert di registrazione e costituiscono oggetto di trascrizione integrale nel verbale "Approvazione verbali delle adunanze consiliari", che sarà sottoposto ad approvazione del Consiglio Comunale.

Preso atto delle risultanze della votazione indetta dal Presidente, eseguita con il sistema di gestione elettronica delle operazioni di voto, che, unanimemente accolte, risultano essere le seguenti:

Presenti: 29

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Trada – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Materi – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il Sindaco)

Astenuti: ==

Non partecipanti al voto: ==

Votanti: 29

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Trada – Simonetti –

Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Materi – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il
S i n d a c o)

Voti favorevoli: 17

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini
– Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Gaietta ed il Sindaco)

Voti contrari: 12

(Marino – Catricalà – Trada – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione –
Materi – Randazzo – Demaria)

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

1. di confermare al fine di garantire e mantenere la copertura finanziaria delle spese correnti per i servizi relativi alla pubblica sicurezza e vigilanza, servizi di manutenzione strade, del verde pubblico e di illuminazione pubblica, così come indicati nel prospetto A) allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per l' anno 2015 le seguenti aliquote TASI, con l'aumento dello 0,80 per mille per finanziare, tramite l'extragettito determinatosi, nuove detrazioni mobili d'imposta da applicarsi alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate così da ridurre il carico fiscale avendo presente l'attuale congiuntura socio economica ed il conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli:

1. Aliquota nella misura del 3,30 per mille (aliquota ordinaria 2,5 per mille + 0,80 per mille art. 1, comma 677, L. 147/201:

- abitazione principale e relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A9 ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. Infrastrutture del 22.04.2008;

- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate ed alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di Polizia ad orninamento civile, nonché dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni di dimora abituale e di residenza anagrafica;

Detrazioni: da riconoscersi unicamente all' unità immobiliare esclusa dall'IMU ed adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze con valore imponibile fino ad € -84.000,00 compreso, con le seguenti nuove detrazioni dando atto che la detrazione è unica e non si applica per scaglioni:

RENDITA CATASTALE COMPLESSIVA ABITAZIONE PRINCIPALE + PERTINENZE	DETRAZIONE TASI
FINO A € 250,00 Imponibile € 42.000,00	€ 140,00
DA € 250,01 A 300,00 Imponibile da € 42.000,01 a € 50.400,00	€ 120,00
DA € 300,01 A 350,00 Imponibile da € 50.400,01 a € 58.800,00	€ 60,00
DA € 350,01 A 400,00 Imponibile da € 58.800,01 a € 67.200,00	€ 50,00
DA € 400,01 A 450,00 Imponibile da € 67.200,01 a € 75.600,00	€ 30,00
DA € 450,01 A 500,00 Imponibile da € 75.600,01 a € 84.000,00	€ 20,00
OLTRE 500,00 Imponibile oltre € 84.000 00	NESSUNA DETRAZIONE

2. Aliquota ordinaria nella misura del 1,00 per mille:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati;

3. Aliquota ridotta nella misura del 0,00 per mille:

- tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni (non agricoli) assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 10,60 per mille;
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%";
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°°;

vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati			
locati; abitazione principale e relative pertinenze della stessa, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A9	0,00% "	6,00% °°	0,00% "
tutti ifabbricati, aree edificabili e terreni(non agricoli)	0,00% "	10,60	10,609"
u n i t à immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente	0,00% "	8,50% "	8,50% 00
i t à immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale	0,00% °°	8,50% °°	8,50% "
unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte	0,00% "	4,60°/0"	4,60% "

rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico			
fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio)	0,00% "	7,60% "	7,60% "

2. di dare atto che il Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale - Servizio Entrate, provvederà agli adempimenti connessi all'adozione del presente atto;

3. di dare, inoltre, atto che il Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale - Servizio Entrate provvederà a trasmettere il presente atto, in via informatica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nel sito informatico del Ministero ai sensi all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

4. di nominare quale Responsabile del procedimento il Dott. Silvano Ardizzone, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Patrimoniale.

Di seguito, il Presidente, su richiesta del Sindaco, pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 19, 5° comma, dello Statuto Comunale.

La relativa votazione, eseguita per alzata di mano dà, unanimemente accolto, il seguente esito:

Presenti:

29

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Trada – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Materi – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il Sindaco)

Astenuti: ==

Non partecipanti al voto: ==

Votanti: 29

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Trada – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Materi – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il Sindaco)

Voti favorevoli: 29

(Caradonna – Badji – Capra – Opezzo – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Bassini – Cometti – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Trada – Simonetti – Torazzo – Stecco – Pasquino – Politi – Raviglione – Materi – Randazzo – Demaria – Gaietta ed il Sindaco)

Voti contrari: ==

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile in presenza del prescritto quorum di voti rappresentato dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

.....

All'originale, sottoscritti come appresso:
IL PRESIDENTE

f.to M.GAIETTA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

F.PAVIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo
Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi

dal 15.08.2015 al 29.08.2015

li, 14.08.2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to - Roberto Riva Cambrino -

La presente è copia conforme all'originale.

li, 14.08.2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to - Roberto Riva Cambrino -

Art. 134, del D. L.gs. 18.8.2000, n. 267

Diventa esecutiva il _____
per decorrenza dei termini di Legge (10 giorni
dalla pubblicazione)

Vercelli, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

oooooooo